



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

LICEO STATALE CARLO TENCA

Bastioni di Porta Volta, 16-20121 Milano

Tel. 02.6551606 – Fax 02.6554306

C. F. 80126370156 Cod. Mecc. MIPM11000D Codice univoco UFW0WC

www.liceotenca.edu.it e-mail: mipm11000d@istruzione.it pec: mipm11000d@pec.istruzione.it

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il **Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (PSDDI)**, adottato con D.M. 39 del 26/06/2020 e redatto in conformità alle *Linee guida sulla didattica digitale integrata* di cui al D.M. n. 89 del 7/08/2020, è il documento di pianificazione dell'uso e della integrazione della didattica digitale nel Piano dell'offerta formativa di istituto. Esso fa parte ed integra il PTOF di istituto.

Il PSDDI si applica sia nel caso di situazione didattica ordinaria, in cui la didattica digitale viene utilizzata ad integrazione dell'offerta formativa di istituto, oppure per consentire la frequenza da remoto a studenti affetti da patologie e/o in condizioni di istruzione domiciliare, sia nel caso di situazioni di emergenza pandemica che impongano o prevedano sospensioni della didattica in presenza.

Premesso che la presenza a scuola di studenti e docenti resta la condizione formativa che meglio realizza quella trama di relazioni didattiche, educative ed interpersonali che costituiscono la comunità didattica della scuola e il contesto per una piena ed armonica crescita e formazione degli studenti, l'introduzione della possibilità di condurre le lezioni a distanza mediante tecnologie digitali porta alla definizione della **Didattica Digitale Integrata (DDI)**.

La DDI è una metodologia di insegnamento-apprendimento, basata sull'utilizzo delle tecnologie e connessioni digitali, integrativa e complementare di quella tradizionale della scuola in presenza.

La programmazione e l'utilizzo di tale metodologia vanno realizzati tenendo conto del PTOF, del contesto della scuola, territoriale e nazionale e delle situazioni di emergenza pandemica, assicurando l'inclusività e sostenibilità delle attività proposte.

La necessità di introdurre la DDI di fatto segna una transizione verso una didattica integrata centrata sullo sviluppo di competenze, sviluppate anche in modo autonomo dagli studenti.

In questo scenario centrato sullo sviluppo di competenze è necessario pertanto introdurre e/o confermare, a fianco della didattica trasmissiva, anche situazioni ed ambienti di apprendimento in cui la didattica laboratoriale è potenziata in ogni disciplina, coerentemente con gli obiettivi formativi e le scelte strategiche di Istituto e con le programmazioni di Dipartimento e di classe. La didattica laboratoriale viene quindi ad essere parte integrante la DDI, che in generale prevederà quindi momenti di didattica

in presenza, momenti di attività laboratoriale e pratica in presenza e momenti di didattica a distanza, così come deliberati dai consigli di classe.

La proporzione tra questi diversi momenti didattici in tempi ordinari viene definita dalle programmazioni di classe coerenti con il PTOF di istituto

In tempi di emergenza pandemica la proporzione seguirà le indicazioni normative e regolamentari provenienti dal Governo, Regione Lombardia e autorità sanitari.

Vengono pertanto individuate quali parte integrante del PTOF di istituto le seguenti attività laboratoriali e pratiche (elenco non esaustivo):

Insegnamento strumento e di musica di insieme – Liceo musicale

Laboratorio di tecnologie musicali – Liceo musicale

Laboratorio di lettura e scrittura musicale – Liceo musicale

Laboratorio di lettura e scrittura – Tutti gli indirizzi liceali

Laboratorio di traduzione – Tutti gli indirizzi liceali

Laboratorio di lingue e ore di conversazione con madrelingua – Liceo linguistico

Laboratorio di fisica - Tutti gli indirizzi liceali

Laboratorio di chimica e biologia - Tutti gli indirizzi liceali

Laboratorio di informatica - Tutti gli indirizzi liceali

Laboratorio di arti visive - Tutti gli indirizzi liceali

Laboratorio di didattica multimediale - Tutti gli indirizzi liceali

Laboratorio di metodologia della ricerca – Liceo Scienze Umane e Les

Laboratorio di formazione di BLSA e pronto soccorso – Classi quinte tutti gli indirizzi tranne musicale

Laboratorio di didattica CLIL

Sarà la programmazione annuale dei consigli di classe a definire quali e quanti momenti di attività laboratoriale faranno parte dell'offerta formativa della classe e quale tempistica di realizzazione si prevede.

L'effettiva realizzazione di queste attività verrà previamente concordata con l'ufficio di presidenza per verificarne la fattibilità organizzativa.

Didattica digitale integrata

Definizioni, possiamo distinguere diversi modelli di didattica:

- **Didattica in Presenza (DIP)**, con l'intero gruppo di allievi in aula;
- **Didattica Digitale Integrata (DDI)**, con un sottogruppo di allievi in aula insieme al docente e un altro sottogruppo collegato da casa con la modalità videoconferenza, oppure con l'intero gruppo classe che si alterna in periodo di didattica in presenza e in periodi di didattica a distanza;
- **Didattica a Distanza (DAD)**, con l'intero gruppo di allievi collegati da casa.

Possono essere distinte due modalità di realizzazione delle **attività didattiche digitali (ADD)**, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante.

Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte anche con l'ausilio di strumenti digitali come ad esempio:

- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo, anche con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- la visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- le esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o la realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Orario delle lezioni e delle attività

Nel caso di Didattica in Presenza e Didattica Digitale Integrata il monte ore disciplinare ed il quadro orario settimanale rimangono invariati, secondo quanto previsto dall'attuale ordinamento legislativo. Le ore di lezione che, all'interno della DDI, verranno svolte a distanza potranno essere effettuate combinando attività sincrone e asincrone, secondo la programmazione effettuata dal docente e dal consiglio di classe.

Nel caso in cui sia necessario attuare l'attività Didattica interamente in modalità a Distanza, ad esempio in caso di nuovo *lockdown* o di misure di contenimento della diffusione della pandemia che interessino per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle ADD in modalità sincrona seguirà il quadro orario settimanale delle lezioni o eventuale altra organizzazione stabilita con specifica determina del Dirigente scolastico.

Come previsto dalle Linee guida per la DDI, nel caso in cui la didattica debba per intero svolgersi a distanza dovranno essere assicurate ad ogni classe almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Indicativamente le venti ore settimanali di didattica sincrona corrispondono a circa 2/3 del monte ore curriculare settimanale degli indirizzi del liceo. Pertanto le unità orarie di didattica sincrona si quantificano in media in unità di massimo 40 minuti, ferma restando la libertà metodologica e di insegnamento di ciascun insegnante e la possibilità di gestire e articolare diversamente il proprio tempo settimanale di lezione di didattica sincrona, entro comunque il limite complessivo di un massimo di 2/3 del proprio orario curriculare settimanale in quella classe. Il restante orario curriculare settimanale potrà essere utilizzato per ADD asincrone.

La riduzione dell'unità oraria di lezione nella parte sincrona risponde inoltre sia:

- a motivazioni di carattere didattico, legate ai processi di apprendimento degli studenti, ricordando che la didattica a distanza non deve essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- alla necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che degli studenti, garantendo periodi di pausa tra una lezione e l'altra.

I docenti cercheranno, nei limiti del possibile, di armonizzare le lezioni in modo da offrire agli studenti nel corso della giornata scolastica una combinazione adeguata di

attività in modalità sincrona e asincrona, tenendo conto dei ritmi di apprendimento e avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

Analogamente ogni docente si coordinerà con i colleghi del consiglio di classe per rendere equilibrato il carico di lavoro assegnato agli studenti nelle attività sincrone/asincrone e online/offline ed evitare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di ADD asincrone di diverse discipline.

Non sono e non vanno incluse nel monte ore disciplinare le attività di studio autonomo della disciplina normalmente assegnate allo studente al di fuori delle ADD asincrone.

Tutte le attività svolte, sia in ADD sincrona che asincrona, vanno puntualmente e quotidianamente annotate nel Registro elettronico.

Analisi del fabbisogno

Il Liceo Tenca effettuerà una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e di connettività al fine di acquisire e prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento a sostegno degli studenti che non hanno l'opportunità di usufruire di dispositivi di proprietà.

La rilevazione riguarderà anche il personale docente a tempo determinato al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

Per il personale docente a tempo indeterminato, secondo le previsioni delle Linee guida per la DDI, per la dotazione dei dispositivi tecnologici si fa riferimento all'utilizzo del Bonus docente e non si prevede di norma la concessione di strumentazione tecnologica in comodato d'uso.

I criteri per l'individuazione delle famiglie destinatarie dei dispositivi saranno stabiliti dal Consiglio di Istituto.

Inclusione

Gli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute (malattie, convalescenze, situazioni di contagio o di quarantena con riferimento all'emergenza pandemica), opportunamente attestate e riconosciute, possono fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche attivando percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare.

Per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità si prevede, oltre al docente di sostegno, il coinvolgimento delle figure di supporto (operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione ed assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale).

Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato. Con riferimento all'organizzazione delle attività didattiche ed alla modalità di svolgimento (DIP, DDI, DAD) il docente di sostegno, insieme alla famiglia ed al consiglio di classe, valuterà la soluzione di caso in caso più proficua ed atta a garantire il successo formativo del discente.

Per gli alunni riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali si fa analogo riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati.

È compito dei consigli di classe, al fine di garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, monitorare sistematicamente e periodicamente l'attuazione delle misure di inclusione previste.

Obiettivi da perseguire

L'obiettivo generale da perseguire è il successo formativo di tutti gli studenti attraverso un'azione didattico-educativa capace di adattare e integrare, in maniera complementare, l'attività in presenza con la modalità a distanza.

Nel caso di situazione di emergenza pandemica che imponga lezioni completamente a distanza, obiettivo fondamentale è assicurare un raccordo e una continuità alla relazione didattica con gli studenti e tra gli studenti, per mantenere quel tessuto di relazioni che fondano la comunità scolastica, che fanno rete rispetto all'isolamento personale e alla dispersione scolastica e che sono preliminari a qualunque successo formativo.

I Dipartimenti disciplinari ed i Consigli di classe, laddove necessario, rimoduleranno le programmazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline e i nodi interdisciplinari, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Andrà posta particolare attenzione agli alunni più fragili, sia coloro che presentino fragilità nelle condizioni di salute, sia più in generale a coloro che manifestino situazioni di sofferenza, anche psicologica, legata al contesto, mettendo nel caso in atto azioni e strategie utili a garantire il diritto allo studio ed il successo formativo.

I docenti per le attività di sostegno, sempre in presenza a scuola assieme agli alunni, cureranno l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente

impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno in incontri quotidiani.

In ciascun caso sarà opportuno operare periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche.

Strumenti da utilizzare

Le piattaforme utilizzate correntemente utilizzate dall'istituto sono il Registro elettronico, Segreteria digitale e il sito scolastico.

A queste si affiancano le piattaforme utilizzate per la realizzazione della didattica a distanza e piattaforme varie di condivisione file in cloud.

In questa fase la piattaforma maggiormente usata è ZOOM. I docenti sono comunque liberi di utilizzare, nell'ambito della propria DDI, altre applicazioni web che giudichino più funzionali o con cui abbiano maggiore esperienza.

Al fine di assicurare unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività e al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime, verrà fatta un'analisi, dalla Presidenza assieme all'Animatore e al Team digitale, per valutare l'adozione di una piattaforma di riferimento comune, tipo Gsuite o altre similari, nel rispetto dei vari vincoli di carattere normativo che devono essere considerati.

Analoga analisi verrà fatta per la definizione di un sistema di condivisione documentale, che potrà essere dedicato alla conservazione di attività o video-lezioni svolte e tenute dal docente, e altri materiali, per garantire la fruibilità nel tempo, anche in modalità asincrona, di quanto prodotto dai docenti.

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizzerà il registro elettronico così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri.

L'Animatore e il Team digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso la collaborazione rivolta ai docenti meno esperti.

Metodologia

Ferma rimanendo la libertà di insegnamento e la scelta delle metodologie didattiche ritenute più funzionali da parte del docente, la progettazione della didattica in modalità digitale deve evitare che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata e possono affiancarsi alla usuale lezione frontale e trasmissiva. Ad esempio e come suggerimento, non esaustivo, si fa riferimento a:

- lavoro cooperativo
- debate
- project based learning
- Flipped Classroom: consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto. I docenti possono fornire link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, che gli studenti possono fruire in autonomia, con successiva consegna di report, compiti ed esercizi di varie tipologie da inviare, anche a tempo e con scadenza, con griglia di valutazione.
- richiesta di approfondimenti da parte degli studenti su argomenti di studio: agli studenti viene richiesto di elaborare contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini.
- richiesta di approfondimenti da parte degli studenti in forma di compiti di realtà su argomenti di studio, elaborazione di contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini.

Strumenti per la verifica

Ricordando quanto indicato nelle Linee guida per la didattica digitale integrata: *"Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo."*

il processo di verifica e valutazione deve tenere conto degli aspetti peculiari dell'attività didattica a distanza e unire la dimensione formativa a quella oggettiva.

Il passaggio alla valutazione formativa, così come previsto dalle Linee guida, richiede che le verifiche a distanza rilevino non solo il livello di raggiungimento dei singoli obiettivi definiti dalla programmazione, ma anche il percorso compiuto dall'alunno per raggiungerli.

Come per l'attività didattica, anche la verifica può essere di tipo sincrono e asincrono.

Ferma rimanendo la possibilità di utilizzare quando possibile le consuete verifiche in presenza, nel caso di verifiche effettuate in modalità a distanza si individuano le seguenti modalità di verifica (a scelta del docente e secondo le necessità della sua didattica):

a) verifiche orali con le seguenti modalità, alternative tra loro:

- interrogazione individuale: lo studente che sostiene la verifica dovrà avere la videocamera accesa e guardare in camera;
- a piccoli gruppi o con tutta la classe che partecipa alla riunione, anche nella forma del dibattito;
- con esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti.

b) verifiche scritte attraverso:

- esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti;
- compiti a tempo su applicazioni online o produzione di elaborati in modalità sincrona, con videocamera accesa;
- saggi, relazioni, produzione di testi "aumentati", con collegamenti ipertestuali;
- commenting (richiesta di note a margine su testi scritti, utilizzando app specifiche);
- mappe che riproducono le connessioni del processo di apprendimento (possono essere utilizzate anche applicazioni specifiche e dedicate);

- esperimenti e relazioni di laboratorio (in assenza o a complemento di un laboratorio fisico è possibile lavorare con gli studenti in laboratori virtuali. Uno dei portali più famosi è PhET dell'Università del Colorado che è disponibile anche nella versione in lingua italiana). In modalità asincrona lo studente può registrare il proprio schermo mentre svolge l'esperimento simulato e verbalizza le operazioni che svolge. Lo svolgimento di un esperimento virtuale può dare luogo ad una relazione, come nel laboratorio fisico e a formulazione di ipotesi.

c) verifiche asincrone

- attraverso lo svolgimento e la consegna di un prodotto scritto, che sarà poi approfondito in sincrono

d) Test interattivi. Ad esempio: Google moduli, Microsoft forms, Quizlet, Kahoot, Zanichelli ZTE, Teacher desmos.

I docenti avranno cura di salvare gli elaborati digitali degli alunni. Verrà definita dalla scuola una procedura di raccolta e conservazione di questa documentazione digitale.

Valutazione

Si richiamano le indicazioni sulla valutazione formativa e sommativa date dalle Linee guida per la didattica digitale integrata: *"La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende."*

Nelle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantendo trasparenza e tempestività e assicurando *feedback* continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. Questi principi assumono un'importanza ancor più rafforzata nel caso dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza.

Le valutazioni formative saranno condotte dagli insegnanti *in itinere*, anche attraverso semplici *feedback* orali o scritti: questo tipo di valutazione tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in

gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

Le valutazioni sommative saranno invece formulate al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento. Si valuterà l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché lo sviluppo delle competenze personali e disciplinari, tenendo conto del percorso e delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

È opportuno che si giunga alla valutazione sommativa attraverso episodi di verifiche e valutazioni formative. Offrire spazio alla valutazione formativa, infatti, significa promuovere lo sviluppo delle competenze.

Il processo di valutazione, inteso come misurazione sia dei risultati che del percorso formativo seguito dovrà necessariamente condividere e comunicare voti e giudizi, che devono essere chiari, motivati ed esplicitati agli alunni e alle famiglie.

La griglia di valutazione comune di riferimento è la griglia approvata dal Collegio docenti del 27 ottobre 2020.

L'insegnante riporterà sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indicherà con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Piano di Formazione

La formazione dei docenti e del personale rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo.

Dall'analisi delle attività di DAD svolte nella primavera 2020 e dalla riflessione effettuata nei Dipartimenti di materia per individuare le aree e i percorsi formativi necessari a rendere più efficace la didattica digitale si individuano in particolare le seguenti priorità:

- Conoscenza delle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
- Conoscenza e/o approfondimento di specifiche metodologie di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (ad esempio: didattica breve, apprendimento cooperativo, *flipped classroom*, *debate*, *project based learning*, *altro...*);
- Gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
- Conoscenza delle norme riguardanti privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
- Attività formative per il personale assistente tecnico impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti.

Privacy

La scuola fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del Piano scolastico per la didattica digitale integrata, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità da perseguire ed assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati.

Nella condivisione dei documenti sarà assicurata la tutela dei dati personali: la condivisione sarà minimizzata e limitata ai dati essenziali e pertinenti.

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- prendono visione dell'*Informativa sulla privacy* che verrà predisposta ai sensi dell'art. 13 del *Regolamento generale sulla protezione dei dati o Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*;

- sottoscrivono il *Patto educativo di corresponsabilità* che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo e impegni riguardanti la DDI.

Sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali, l'Istituzione scolastica, per il tramite del Ministero dell'istruzione in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, predisporrà un apposito documento di dettaglio contenente indicazioni specifiche.

Sicurezza

In collaborazione con il RSPP verrà predisposta informazione e organizzata formazione per la sicurezza inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi per docenti, studenti e personale, derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico e in particolare nell'erogazione della DAD.

Rapporti scuola-famiglia

I rapporti tra scuola e famiglia si concretizzano attraverso incontri degli Organi Collegiali, assemblee di classe, ricevimenti individuali, comunicazioni alle/dalle famiglie (diario, quaderno comunicazioni, sito, registro elettronico), attività formative rivolte alle famiglie, condivisione del *Patto educativo di corresponsabilità*.

La scuola favorisce il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività di informazione e condivisione della proposta progettuale relativa alle modalità ed alla tempistica per la realizzazione della didattica digitale integrata.

Tutte le comunicazioni, informazioni e relazioni con la famiglia (organizzazione, materiali didattici e formativi, orario delle attività, ricevimenti individuali e periodici) saranno veicolate attraverso il sito web www.liceotenca.edu.it e tramite le comunicazioni inserite nel registro elettronico dagli uffici e/o dai singoli docenti.

Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 29 del CCNL 2006-2009, come richiamato dall'articolo 28 comma 3 del CCNL 2016-2018, i docenti assicurano i rapporti individuali con le famiglie;

Tali ricevimenti avverranno in presenza quando la situazione pandemica lo renderà possibile e comunque secondo le indicazioni specifiche che verranno date. Nel caso di nuovi "lockdown" e comunque quando le condizioni pandemiche generali non lo permetteranno, i ricevimenti avverranno esclusivamente in modalità on-line.

A tale fine i docenti comunicano alle famiglie i propri estremi di contatto (preferibilmente utilizzando la e-mail istituzionale) e concordano le modalità di svolgimento degli incontri in modalità online. Di norma verrà seguito il calendario dei ricevimenti individuali (un'ora a settimana) comunicato dal docente e si utilizzerà la funzionalità del Registro elettronico per la prenotazione.

Il docente non è comunque tenuto a comunicare il proprio numero di telefono personale alle famiglie.

Articolazione della DDI in caso di DAD al 75%

Nel caso di DAD al 75%, come previsto dal DPCM del 24 ottobre 2020 e in eventuali provvedimenti successivi, si prevede per la DDI la seguente articolazione.

Per tutti gli indirizzi:

una giornata di lezione in presenza alla settimana seguendo l'orario delle lezioni. Si effettuerà uno scorrimento settimana dopo settimana della giornata di lezione in presenza, in modo da percorrere l'intero calendario settimanale.

Nel caso di ingresso alle ore 9.00, se previsto da specifiche indicazioni normative imperative, le giornate di lezione in presenza avranno inizio alle ore 9.00. La prima ora di lezione, non effettuata in presenza, potrà essere recuperata con attività in DAD, sia sincrone che asincrone.

Le rimanenti ore settimanali necessarie per giungere al 25% saranno a disposizione dei consigli di classe per la realizzazione delle attività laboratoriali programmate e per lo svolgimento di attività di verifica in presenza.

Nel caso del liceo musicale le attività di insegnamento di strumento e di musica di insieme rientrano nelle attività di tipo laboratoriale e pratico e avranno come di consueto luogo in orario pomeridiano.